



Comune di Sant'Antonio Abate
Provincia di Napoli

Piazza Don Mosè Mascolo - C.a. p. 80057 C.F.:82007270638 - tel. 0813911262
www.comunesantantonioabate.it

ALLEGATO A

BANDO PER L'ACCESSO AL FONDO DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI
(ai sensi dell'art. 6, comma 5, del D.L. 102/2013, convertito con Legge n. 124 del 28.10.2014)

ANNUALITA' 2016

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

In adesione a quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 628 del 15/11/2016

RENDE NOTO

Che con Decreto Legge 31/08/2013 n. 102, convertito con modificazioni dalla Legge 28/10/2013 n. 124, è stato istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, e che con Decreto del 30/03/2016, pubblicato sulla G.U.R.I del 25/07/2016 – serie generale n. 172 – sono stati rivisti i criteri, le procedure e le modalità di accesso ai contributi;

Che la Regione Campania, con la precitata deliberazione, ha approvato le linee guida per disciplinare in modo uniforme la modalità di accesso ai contributi per gli inquilini morosi incolpevoli demandando, in sede di prima applicazione, ai Comuni di bandire le procedure concorsuali per l'erogazione dei contributi.

ART. 1

**REQUISITI DI ACCESSO AI CONTRIBUTI DA PARTE DEGLI
INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI**

Possono partecipare al presente bando i cittadini residenti nel Comune di Sant'Antonio Abate che si trovino nella condizione di " morosità incolpevole " da intendersi come " *situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo, a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare*" del richiedente, ovvero di uno dei componenti del nucleo familiare residente nell'alloggio, che sia un lavoratore dipendente, autonomo o precario, colpito dagli effetti della crisi economica, con conseguente riduzione della capacità reddituale a causa di:

- ✓ perdita del lavoro per licenziamento (a decorrere dal 2014);
- ✓ accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- ✓ cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- ✓ mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- ✓ malattia grave, infortunio o decesso di un componente il nucleo familiare, che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo
- ✓ la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali;
- ✓ cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente.

Il Comune, avvalendosi del contributo dei servizi sociali, può attestare la diminuzione della capacità reddituale anche per altri motivi, sempreché connessi al peggioramento della condizione economica generale, in particolare per quanto attiene ai fenomeni di precarietà lavorativa, separazione legale, ecc.

Per poter accedere al contributo, il richiedente deve possedere altresì i seguenti requisiti:

1. un reddito ISE non superiore ad Euro 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore ISEE non superiore ad Euro 26.000,00;
2. sia destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida;
3. sia titolare di un contratto di locazione per uso abitativo, regolarmente registrato, relativo ad un immobile non di edilizia residenziale pubblica (sono altresì esclusi gli immobili appartenenti alle categorie A/1, A/8 e A/9);
4. sia residente da almeno un anno nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio;

5. abbia la cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'Unione Europea oppure, nei casi di cittadini non appartenenti all' UE, possieda un regolare titolo di soggiorno ai sensi del Testo Unico D.lgs. n. 286 del 25.07.1998 e ss.mm.ii.

6. il richiedente o un componente del nucleo familiare, non sia titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, nella provincia di residenza, di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare.

ART. 2

FINALITA' DEI CONTRIBUTI

I contributi sono destinati a:

- a) fino ad un massimo di euro 8.000,00 per sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune, qualora il periodo residuo del contratto non sia inferiore ad anni 2, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;
- b) fino ad un massimo di euro 6.000,00 per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole;
- c) assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;
- d) assicurare il versamento di un numero di mensilità relative al nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di euro 12.000,00.

I contributi di cui ai punti c) e d) possono essere corrisposti dal Comune in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto.

In ogni caso l'importo massimo del contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole non può superare euro 12.000,00.

I contributi saranno erogati fino ad esaurimento dei fondi disponibili e potranno essere anche trasferiti direttamente al proprietario dell'alloggio con accordo formalizzato o liberatoria dell'inquilino.

Le economie derivanti da perdita o modificazione dei requisiti o per rideterminazione della posizione in graduatoria dei beneficiari a seguito di controlli svolti dai competenti uffici comunali, restano nella disponibilità del Comune fino all'esaurimento delle graduatorie.

ART. 3

FORMAZIONE GRADUATORIE, PRIORITÀ E RISERVE

La selezione dei beneficiari avverrà mediante la formulazione di una graduatoria in funzione crescente del valore ISE **(anno 2016 o 2017)**.

Il presente bando è attivato mediante la procedura a sportello, richiesta dalla Giunta Regionale della Campania, per i cittadini che si trovano nelle condizioni previste; in tale contesto, le domande saranno registrate e valutate in base all'ordine cronologico di presentazione delle stesse.

A parità di punteggio, sarà data priorità ai concorrenti in base alle seguenti condizioni e secondo l'ordine di elencazione delle stesse.

Presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia:

- a. ultrasessantenne;
 - b. minore;
 - c. con invalidità accertata per almeno il 74% ;
 - d. in carico ai servizi sociali o alle aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale;
- Permanendo la parità, si procederà a sorteggio in seduta pubblica.

ART. 4

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI

Alla domanda di partecipazione debitamente sottoscritta **dovrà essere allegata la seguente documentazione, pena l'esclusione:**

1. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente;
2. per i richiedenti extracomunitari copia del titolo di soggiorno in corso di validità ai sensi del T.U. . D. Lgs n. 286 del 25.7.1998 e ss.mm.ii.
3. dichiarazione ISEE e dichiarazione sostitutiva unica (D.S.U.), resa e sottoscritta dal concorrente, ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, debitamente compilata in ogni sua parte, per la verifica della situazione economica e patrimoniale del nucleo familiare **(2016 o 2017)** ;
4. contratto di locazione regolarmente registrato;
5. dichiarazione sostitutiva di certificato di residenza storico(modello allegato);
6. dichiarazione sostitutiva di certificato di stato di famiglia storico (modello allegato);
7. eventuale copia decreto di invalidità (con indicazione della percentuale);
8. eventuale copia sentenza di separazione legale;
9. copia del provvedimento di sfratto per morosità con citazione per la convalida, con la relata di notificazione;
10. eventuale dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 (modello allegato F), che attesti:

- *la rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile sottoscritta dal proprietario, con allegato documento di identità di quest'ultimo (nel caso in cui la richiesta del contributo sia avanzata per l'ipotesi di cui all'art.2 lettera a);*
 - *la concessione del differimento dell'esecuzione dello sfratto, sottoscritta dal proprietario dell'immobile con allegato documento di identità di quest'ultimo (nel caso in cui la richiesta del contributo sia avanzata per l'ipotesi di cui all'art.2 lettera b);*
 - *l'impegno del proprietario dell'immobile, con allegato documento di identità di quest'ultimo, a stipulare un nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato (nel caso in cui la richiesta del contributo sia avanzata per l'ipotesi di cui all'art.2 lettera d);*
11. documentazione comprovante la perdita o sensibile diminuzione della capacità reddituale per i motivi dichiarati in domanda e cioè:
- copia del documento da cui risulti la riduzione della capacità reddituale per accordi aziendali o sindacali;
 - copia comunicazione di sospensione dal lavoro;
 - copia lettera di licenziamento;
 - copia contratto di lavoro scaduto;
 - copia del provvedimento di concessione della Cassa integrazione ordinaria;
 - copia del provvedimento di concessione della Cassa integrazione straordinaria;
 - copia documentazione attestante la collocazione in stato di mobilità;
 - copia visura camerale o comunicazione di chiusura partita iva;
 - copia certificato medico curante o di struttura sanitaria o ospedaliera attestante malattia grave;
 - copia certificazione di infortunio resa dal medico curante o dalla ASL di appartenenza ;
 - copia documentazione comprovante il decesso di un componente il nucleo familiare resa dal medico curante o dalla ASL di appartenenza;
 - copia delle fatture e ricevute fiscali di spese mediche e assistenziali sostenute;
 - ogni altra documentazione idonea a dimostrare il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi.

ART. 5

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

Le domande di partecipazione al presente bando devono essere presentate unicamente dal titolare del contratto di locazione, pena l'esclusione, e devono essere debitamente compilate e sottoscritte utilizzando l'apposito modulo, predisposto dal Comune reperibile presso l'Ufficio Politiche Sociali del Comune di Sant'Antonio Abate e/o scaricabile dal sito del Comune www.comunesantantonioabate.it.

Le domande dovranno essere fatte pervenire dagli interessati al **COMUNE DI SANT'ANTONIO ABATE** – Ufficio Protocollo – Piazza Don Mosè Mascolo, a partire dalla data di pubblicazione del presente bando, **in busta chiusa** recante l'esatta denominazione del mittente e la seguente dicitura **"BANDO PER MOROSITÀ INCOLPEVOLE – Anno 2016"**; tale plico potrà essere consegnato secondo una delle seguenti modalità alternative **di trasmissione**:

- 1) consegna a mano presso l'Ufficio di Protocollo Generale dell'Ente.;
- 2) spedizione tramite raccomandata A/R, al seguente indirizzo: **COMUNE DI SANT'ANTONIO ABATE – Ufficio Protocollo – Piazza Don Mosè Mascolo – 80057 Sant'Antonio Abate (NA)**;
- 3) inoltre **tramite PEC** all'indirizzo: protocollo.comunesantantonioabate@pec.it.

ART. 6

CONTROLLI, MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Il Comune di Sant'Antonio Abate, effettuerà i controlli volti alla verifica delle dichiarazioni rese dai partecipanti, oltre che con l'invio alla Guardia di Finanza competente per territorio degli elenchi dei beneficiari, anche avvalendosi dei sistemi informativi/telematici collegati con l'Agenzia delle Entrate.

Ai sensi e per gli effetti dell'art 76 del D.P.R. 445/2000, coloro che rilasciano dichiarazioni mendaci, formino atti falsi o ne facciano uso, sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle vigenti leggi in materia e, ai sensi dell'art 75 del predetto Testo Unico, in caso di dichiarazioni mendaci il dichiarante **decade immediatamente** dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, con l'obbligo di restituzione della somma percepita e con applicazione delle sanzioni previste per legge (D.P.R. 445/2000, D.L n. 109/1998 e ss.mm.ii. con dal D.Lgs n. 196/2003).

I beneficiari del contributo dovranno depositare al Comune di Sant'Antonio Abate la documentazione comprovante l'avvenuto utilizzo del contributo secondo i fini dichiarati al momento della presentazione dell'istanza, entro 40 giorni dall'erogazione dello stesso.

Il Comune adotterà le misure necessarie per comunicare alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo e alla Direzione Generale per il Governo del Territorio 53-09, l'elenco dei soggetti richiedenti che abbiano i requisiti per l'accesso al contributo, per le valutazioni funzionali all'adozione delle misure di graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto.

ART. 7
INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE
DEI DATI PERSONALI D. LGS 196/2003

I dati personali acquisiti con la domanda e gli allegati indicati nel presente avviso:

- a. devono essere necessariamente forniti per accertare la situazione economica del nucleo familiare del dichiarante, i requisiti per l'accesso al contributo e la determinazione del contributo stesso, secondo i criteri di cui al presente bando;
- b. sono raccolti dal Comune di Sant'Antonio Abate anche con strumenti informatici, per le finalità di legge;
- c. possono essere scambiati tra i predetti enti o comunicati al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e inviati alla Guardia di Finanza competente per territorio, per l'attuazione dei controlli circa la veridicità dei dati forniti dai beneficiari e comunicati alla Direzione Generale per il Governo del Territorio 53-09 della Giunta Regionale della Campania per monitoraggio/rendicontazione degli interventi realizzati e per le valutazioni funzionali;
- d. il dichiarante può rivolgersi, in ogni momento, ai responsabili del trattamento dei dati per farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, può chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione del D. Lgs. n.196/2003.

Il Comune di Sant'Antonio Abate è il titolare del trattamento dei dati.

ART. 8
AVVERTENZE

Qualora non venga stanziato e/o concesso il finanziamento de quo, dalla Regione Campania, si rende noto che non verrà erogato alcun contributo relativo al presente Bando il quale dovrà ritenersi nullo.

I richiedenti, pertanto, non potranno far valere nei confronti del Comune di Sant'Antonio Abate alcun diritto di corresponsione di somme.

La mancata produzione dei documenti da allegare obbligatoriamente determinerà l'esclusione immediata dal beneficio.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Marianna Della Marca, Responsabile dei Servizi Sociali presso il Settore Servizi Sociali – Istruzione, Sport e Cultura – Via Lettere n. 16/18 – Telefono 0813911262 – E-mail: marianna.dellamarca@santantonioabate.it.

Allegati:

- "B" - Schema di Domanda;
- "C" - Dichiarazione sostitutiva di certificato di residenza storico;
- "D" - Dichiarazione sostitutiva di stato di famiglia storico;
- "E" – Dichiarazione sostitutiva di certificazione di morte;
- "F" - Dichiarazione proprietario.
- "G" - Manifesto murale del Bando

Dalla Residenza Municipale

IL DIRIGENTE
Dr. Vincenzo Smaldone